



**TRUTTURE DI SOCCORSO.** L'associazione Magna Vis è stata chiamata a guidare l'opera di diverse sedi siciliane

## Protezione civile regionale, a Trabia uno dei centri di coordinamento

TRABIA

La Magna Vis, associazione di volontariato di protezione civile, diventa un centro di coordinamento regionale. Dal primo livello di struttura di base raggiunge il secondo e si occuperà di coordinare tutte le sedi che fanno parte della rete di protezione civile, che è stata organizzata proprio alla Magna Vis. Sono ben 10 e presto si aggiungeranno altre due gruppi.

Il centro di coordinamento ha sede in piazza Mulini. È una sede ben attrezzata per gli interventi di prima necessità in caso di alluvione o altro ti-

po di calamità naturale. Si occupa di logistica ma possiede anche un reparto cinofili, una cucina da campo da quattrocento pasti l'ora, tende da campo e un tendone-mensa. Inoltre possiede una torre faro e altri attrezzi e mezzi di primo soccorso. La struttura ha inoltre una rete di «sedi satelliti» sparse per la regione, con i gruppi associati di Bagheria, Misilmeri, Militeo Val di Catania, Palermo, Sciacca e quelli affiliati di Santa Elisabetta, in provincia di Agrigento, Marsala e Alcamo. Prossimamente saranno aperte altre sedi a Milazzo e a Ragusa.

«La nostra struttura coordina 170

volontari - dice il presidente della Magna Vis Giuseppe Perna -. Le nostre caratteristiche? Ci occupiamo principalmente del settore logistico e antincendio. Interveniamo per dare immediata assistenza sui luoghi colpiti da alluvioni o terremoti, come è stato ultimamente a Barcellona Pozzo di Gotto e prima ancora a Giampileri e L'Aquila. Abbiamo inoltre un gruppo di speleologi, una colonna mobile di circa cinque chilometri, tre aerei leggeri per consentire trasporti immediati in caso di necessità». «È una bella realtà - dice Gaetano Castellana, dirigente della centrale operativa

del Dipartimento regionale di protezione civile -, e insieme alle altre undici strutture di coordinamento siamo più tempestivi nelle fasi immediatamente successive all'evento calamitoso. Questa sede è cresciuta di anno in anno e ciò grazie all'abnegazione del giovane presidente Giuseppe del coordinatore Paolo Perna».

All'inaugurazione del centro, fra gli altri, anche il funzionario del Dipartimento regionale della protezione civile per la provincia di Palermo Giuseppe Trippiedi, oltre ad autorità militari e religiose. «Siamo fieri di questa realtà - dice il sindaco Leonardo Ortolano -. Una struttura che opera con grande professionalità e con tanta dedizione. Sempre pronti in qualsiasi momento e per un Comune significa tanto avere un gruppo così qualificato». (AMA)

ALESSANDRO MATALONE